



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 87 DEL 29-10-2024

OGGETTO: NUOVO PIANO OPERATIVO DEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO - ADOZIONE.

IL DIRIGENTE

DIPARTIMENTO II – AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE LA SEGUENTE DELIBERAZIONE

PREMESSO CHE:

Il Comune di Monte Argentario, è dotato di Piano Strutturale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 25.07.2002, e di Regolamento Urbanistico approvato con D.C.C. n. 12 del 23.03.2012;

La strumentazione urbanistica generale del Comune di Monte Argentario è stata pertanto redatta ai sensi delle previgenti leggi regionali n. 5/1995 1/2005;

La vigente legge regionale 65/2014 del 10/11/2014, in materia di governo del territorio conferma il Piano Strutturale quale strumento della pianificazione territoriale ai sensi del comma 2 dell'art.10 e individua il Piano Operativo, in luogo del Regolamento Urbanistico, quale strumento della pianificazione urbanistica ai sensi del successivo comma 3;

La Regione, con Delibera di Consiglio n. 58 del 2 luglio 2014, ha adottato l'integrazione del Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico, approvandolo con la Delibera di Consiglio n. 37 del 27 marzo 2015 ai sensi dell' articolo 19 della legge regionale n. 65/2014 "*Norme per il governo del territorio*";

A seguito dell'approvazione del Piano di Indirizzo Territoriale (PIT), con valore di Piano paesaggistico regionale (PIT/PPR), deve essere avviata la procedura prevista al comma 5 dell'art.145 del D.lgs 42/2004 e s.m.i. "*Codice del Paesaggio*" relativo all'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali;

Il Piano Operativo dovrà quindi essere conformato alla Disciplina statutaria del PIT/PPR, come stabilito dall'art. 20, comma 1 "*Conformazione e adeguamento al Piano degli atti di governo del territorio*" della Disciplina del Piano del PIT-PPR perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive, rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d'uso definiti dall'art. 4 della Disciplina;

Ai sensi dell'art. 222 della legge regionale 65/2014, al territorio comunale si applicano le salvaguardie previste per i Comuni dotati di Regolamento Urbanistico vigente alla data del 27/11/2014, fra le quali vi era l'obbligo di avviare il procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale entro cinque anni dall'entrata in vigore della nuova normativa, e cioè entro il 27/11/2019;

RILEVATO CHE:

Gli strumenti urbanistici generali del Comune di Monte Argentario, sono stati, nel tempo oggetto di significative varianti ed integrazioni generali e locali che hanno, su specifiche parti del territorio comunale, determinato il prolungamento dell'efficacia quinquennale di interventi comportanti *"trasformazione degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio"*.

In particolare il Regolamento Urbanistico è stato oggetto delle seguenti varianti:

Variante "Boccardo" Area retro portuale di Cala Galera (Porto Ercole): Variante al Regolamento Urbanistico: comportante la introduzione del Comparto edificatorio Tn 3.6, approvata con DCC n. 23 del 30/04/2015 (BURT n. 23 del 10/06/2015);

Variante "Argentario Golf Resort" (Terrarossa): Variante al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico, comportante il ridisegno del perimetro urbano e la localizzazione di previsioni residenziali e turistico ricettive con l'introduzione del Comparto edificatorio Tn 4.1 e adeguamento dello svincolo sulla strada provinciale n° 440 di Porto Santo Stefano, approvata con DCC n. 26 del 04/06/2014 (BURT n. 27 del 09/07/2014);

Variante "Cala Galera - Punto di ormeggio fosso Boccardo" (Porto Ercole): Variante al Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico, comportante il reperimento standards nautici per strutture e servizi per la nautica sociale per la redistribuzione degli ormeggi, la previsione di nuove infrastrutture e rimessaggi comportante l'introduzione di n. 2 nuovi Comparti edificatori Tn. 3.7 e Tn. 3.8, relativi ad una nuova area a parcheggio e servizi per l'adeguamento allo standard nautico del PRP di Cala Galera, ormeggi per la nautica minore e rimessaggi approvata con DCC n. 85 del 19/11/2016, (BURT n. 10 del 08/03/2017);

Variante "Area Ex Cirio" (Porto Ercole): Variante al Regolamento Urbanistico, relative scheda di Comparto edificatorio Tn 3.1 (poi TR 0.1), per la realizzazione di una nuova struttura a destinazione turistico ricettiva e spazi a parcheggio pubblici e privati, approvata con DCC n. 37 del 13/04/2018 (BURT n. 3 del 16/01/2019);

Variante "Ex Scuola Elementare" (Porto Ercole): Variante al Regolamento Urbanistico per la modifica della categoria di intervento dell'edificio scolastico con introduzione della destinazione turistico ricettivo e con incremento volumetrico e parcheggi pubblici, approvata con DCC n. 36 del 13/04/2018 (BURT n. 3 del 16/01/2019);

Variante "Carrubo Alto" (Porto S.Stefano): Variante al Regolamento Urbanistico comportante la modifica della scheda di Comparto edificatorio Tn 1.8 (denominazione post variante TR 02) finalizzata all'incremento della capacità edificatoria residenziale in parte destinata ad edilizia residenziale sociale. Approvata con DCC n. 45 del 21/11/2019 (BURT n. 51 del 18/12/2019);

Variante "Ex Casa degli Ebrei" (Porto S.Stefano): Variante al Regolamento Urbanistico per la modifica della scheda di Comparto edificatorio Tn 1.10 (poi RC 01) con lo stralcio delle previsioni relative alla attigua area del c.d. Siluripedio, approvata con DCC n. 46 del 21/11/2019 (BURT n. 51 del 18/12/2019);

Variante normativa: Variante al Regolamento Urbanistico per l'individuazione delle aree idonee alla realizzazione di piscine pertinenziali e recante modifiche alle NTA, relative alle categorie edilizie di intervento adeguate alle vigenti normative statali e regionali, approvata con DCC n. 44 del 21/11/2019 (BURT n. 51 del 18/12/2019);

Variante "Cala Galera" (Porto Ercole): Variante al Regolamento Urbanistico comportante la conferma della previsione relativa al Comparto edificatori Tn. 3.7, relativa all'area a parcheggio e servizi per l'adeguamento allo standard nautico del PRP di Cala Galera, adottata con DCC n. 103 del 17/11/2023, (BURT n. 50 del 13/12/2023);

RILEVATO CHE:

Ai sensi dell'art. 95 della legge regionale 65/2014 il Piano Operativo Comunale, si forma in conformità al piano strutturale vigente, e disciplina l'attività urbanistica ed edilizia per l'intero territorio comunale componendosi di due parti:

- la disciplina per la gestione degli insediamenti esistenti, valida a tempo indeterminato che contiene la disciplina di tutela e di valorizzazione dei centri e dei nuclei storici, la disciplina del territorio rurale, e la disciplina sul patrimonio edilizio esistente, la disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni, la delimitazione dell'ambito portuale e l'individuazione delle zone connotate da condizioni di degrado;
- la disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio, con valenza quinquennale, che contiene gli interventi che si attuano mediante i piani attuativi, quelli di rigenerazione urbana (ove previsti) ed i progetti unitari convenzionati, nonché gli interventi di nuova

edificazione consentiti all'interno del perimetro del territorio urbanizzato, quelli relativi all'edilizia residenziale sociale, le aree destinate ad opere di urbanizzazione primaria e secondaria, l'individuazione dei beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi, la disciplina della perequazione urbanistica ed eventualmente, il piano comunale di protezione civile;

Ai sensi del successivo comma 7 del predetto art. 95, fra i contenuti del Piano Operativo, rientrano le verifiche di coerenza delle previsioni a quelle del Piano Strutturale comunale, e con i piani regionali, provinciali e, le motivazioni relative alle scelte di pianificazione con riferimento agli aspetti paesaggistici, territoriali, economici e sociali rilevanti per l'uso del territorio e che tale verifica, in considerazione della specificità del procedimento urbanistico avviato dal comune, debbono essere effettuate con riferimento al Piano Strutturale adottato, in data odierna, con separata deliberazione dal Consiglio Comunale;

La Provincia di Grosseto, dopo aver approvato il Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 20 del 11 giugno 2010, ha elaborato una variante generale conforme alla più recente normativa regionale approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 7 del 29/02/2024;

Ai sensi degli articoli 36, 37 e 38, della legge regionale 65/2014, i Comuni devono assicurare l'informazione e la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati alla formazione degli atti di governo del territorio;

Ai sensi dell'art 15 del DPGR n.4/R del 14.02.2017 *“Informazione e partecipazione alla formazione degli atti di governo del territorio. Funzioni del garante della informazione e della partecipazione”*, le forme e le modalità dell'informazione e della partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati alla formazione degli atti di governo del territorio sono individuate dall'Amministrazione precedente nel programma delle attività come definite nell'atto di avvio del procedimento;

DATO ATTO che:

Al fine di procedere all'aggiornamento dello strumento della pianificazione territoriale (PS) e urbanistica (PO), la Giunta Comunale con Deliberazione G.C. n. 184 del 09/12/2014, ha formulato specifici indirizzi per l'adeguamento di detti strumenti, promuovendo: *“la partecipazione dei cittadini e la presentazione di proposte e progetti di impresa ai fini dell'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali (...)”*;

Con Determinazione n. 855 del 24/12/2014, il Dirigente dell'Ufficio Urbanistica ha approvato il bando di prestazione di servizi per redazione di Varianti al P.S. e al R.U., con contestuale adeguamento ai disposti della L. R. T. n. 65/2014 e ai disposti della Delibera C. R. T. 58/2014 e con Determinazione di n. 800 del 12.10.2015 si è provveduto prima ad approvare la graduatoria e con successiva Determinazione n. 856 del 28.10.2015 ad aggiudicare al progettista Arch. Silvia Viviani l'incarico tecnico di redazione del Piano Strutturale e del Piano Operativo;

Al fine di rendere partecipi tutti i soggetti interessati della volontà dell'Amministrazione Comunale di dare avvio alla formazione dei nuovi strumenti di pianificazione, ha svolto attività di informazione e partecipazione, mediante il rinnovato invito pubblico del 05/02/2019, finalizzato alla eventuale presentazione di manifestazioni d'interesse da parte dei cittadini;

RICORDATO che:

A seguito della conclusione delle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dell'incarico di progettazione, e dell'avvio del percorso partecipativo, la Giunta Comunale ha concretamente avviato il procedimento di formazione del nuovo Piano Strutturale con DGC n. 47 del 29/05/2020 **“Nuovo Piano Strutturale comunale – Avvio del procedimento urbanistico ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014; contestuale avvio della procedura di VAS ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010 e avvio del procedimento di conformazione al Piano Paesaggistico Regionale, ai sensi dell'art. 21 della disciplina del PIT/PPR”**;

Con la successiva deliberazione n. 156 del 3/12/2021 la Giunta Comunale, a seguito di ulteriori approfondimenti conoscitivi, ha poi provveduto ad integrare tale atto di avvio di formazione del nuovo Piano Strutturale, di cui alla predetta DGC n. 47/2020 con riferimento in particolare a:

- ridefinizione dei perimetri del Territorio Urbanizzato a partire da quelli contenuti nel precedente atto di avvio di cui alla DGC n. 47 del 29.05.2020 già citata;
- individuazione degli interventi esterni ai perimetri del Territorio Urbanizzato da assoggettare

Conferenza di copianificazione ai sensi dell'art 25 della LRT 65/2014;

- revisione dell'obiettivo strategico del recupero dell'area ex Aeronautica Militare con inserimento di un'azione complessa di rigenerazione urbana vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 29/11/2021 con la quale era stato approvato l'Addendum al protocollo di intesa per la razionalizzazione e valorizzazione di immobili militari presenti nel territorio comunale sottoscritto in data 24/11/2016;

L'Amministrazione Comunale ha poi svolto attività di informazione e partecipazione di cui al "Programma delle attività di informazione e partecipazione" (elaborato V01 allegato all'atto di integrazione dell'avvio) e al Report delle interviste "Argentario Domani" (elaborato V02 allegato all'atto di integrazione dell'avvio di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 156 del 3-12-2021);

DATO ATTO che:

Con riferimento al presente procedimento volto all'approvazione del Piano Operativo, con la successiva deliberazione n. 162 del 16/12/2021 la Giunta Comunale ha approvato un ulteriore Avvio del procedimento di formazione del Piano Operativo ai sensi art.17 della L.R. 65/2014 e avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica VAS ai sensi art. 23 della L.R. 10/2010;

Tale atto di avvio del procedimento relativo al formazione del nuovo Piano Operativo, di cui alla predetta DGC 162/2021 è stato poi coordinato ed unificato con il precedente atto di avvio del procedimento relativo alla formazione del nuovo Piano Strutturale di cui alla predetta DGC 156/2021 ed ulteriormente aggiornato, al fine di adeguarlo alle Linee programmatiche espresse da questa Amministrazione in data 29 maggio 2023, con deliberazione della Giunta n. 113 del 11/08/2023 avente ad oggetto: "*Obbiettivi programmatici per la redazione del Piano Operativo - Atto di indirizzo recante definizione delle nuove linee programmatiche e degli obiettivi perseguiti dalla pianificazione comunale*";

Con tale delibera di giunta n. 113/2023 è stata pertanto data disposizione di procedere all'integrazione dell'avvio dei procedimenti per la formazione del Piano Strutturale e del Piano Operativo in via contestuale e parallelamente per entrambi gli atti in riferimento alla procedura urbanistica di cui all'art. 17 e sgg. della L.R. 65/2014, alla procedura di Valutazione ambientale strategica comprensiva della valutazione di incidenza di cui all'art. 24 e sgg. della L.R. 10/2010, alla procedura di conformazione al PIT/PPR di cui all'art. 21 e sgg. della "Disciplina di Piano" del PIT/PPR medesimo e dell'Accordo sottoscritto tra il MIBACT e Regione Toscana in data 17.05.2018 per lo svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti di pianificazione;

In data 05/12/2023 con DGC n. 188, è stata approvata una seconda integrazione all'Avvio del procedimento di formazione del Piano Strutturale del Comune di Monte Argentario già avviato con DGC n. 47 del 29.05.2020, ai sensi dell'art. 17 LRT 65/2014 e art. 21 della Disciplina del PIT-PPR, e precedentemente integrato con DGC N. 156 del 3/12/2021 e contestualmente l'integrazione all'avvio del procedimento di formazione del Piano Operativo del Comune di Monte Argentario anch'esso già avviato con DGC n. 162/2021, ai sensi dell'art. 17 LRT 65/2014 e art. 21 della Disciplina del PIT-PPR;

RISCONTRATO che:

Punto 1): Ai fini della procedura della Conferenza di Copianificazione ex art. 25 della L.r. 65/2014:

In data 19/08/2022 prot. 26788 e successivo invio del 04/10/2022 prot. 32541, questo ufficio ha inviato la documentazione relativa alle previsioni esterne al perimetro del territorio urbanizzato relative al Piano Strutturale e al Piano Operativo e ha inoltrato la richiesta alla Regione Toscana di convocazione della Conferenza di copianificazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della LR 65/2014;

In data 17/10/2022 si è tenuta la prima seduta della Conferenza che ha esaminato le previsioni 4, 5, 8, 13.1, 14, 15, 18.1, 18.2, 1, 2, 6, 9 e 10, evidenziando particolari criticità per le previsioni 1, 9 e 10. A seguito delle criticità evidenziate l'A.C. ha ritenuto opportuno interrompere la Conferenza e approfondire alcune delle proposte approvate dalla Giunta con la delibera 162/2021;

In data 06/12/2023 con protocollo 43746 venivano trasmessi alla Regione Toscana e in data 22/12/2023 con prot. 46353 alla Provincia, gli elaborati aggiornati delle previsioni esterne al territorio urbanizzato relative al Piano Strutturale e al Piano Operativo a seguito della D.G.C. n. 188 del 05/12/2023 che approvava la seconda integrazione all'Avvio del procedimento di formazione del Piano Strutturale e integrazione all'Avvio del procedimento di formazione del Piano Operativo, e contestualmente veniva richiesta una

seconda convocazione della Conferenza di Copianificazione;

In data 22/01/2024 si è svolta in videoconferenza la seconda seduta della Conferenza di Copianificazione svoltasi in forma contestuale per il Piano Strutturale e per il Piano Operativo con oggetto n. 20 previsioni esterne al perimetro del territorio urbanizzato che riguardano il Piano Strutturale e di queste n. 13 previsioni riguardano anche il Piano Operativo, mentre le restanti 7 riguardano solo il Piano Strutturale;

In data 08/02/2024 con prot. 5434, questo ufficio, a seguito della seduta tenutasi in data 22/01/2024, nelle more della definizione della predetta Conferenza di Copianificazione, riceveva copia del verbale che si concludeva riportando: *“Il parere della Conferenza è espresso fermo restando le verifiche di conformità al PIT-PPR, che dovranno essere attestate formalmente con il successivo iter procedurale di cui all’art. 31 co.1 della L.R. 65/2014 ed al Capo VII art. 21 della Disciplina di Piano del PIT, che, in recepimento dei contenuti espressi dal D.Lgs 42/2004 ed in particolare dall’art. 145, in materia di conformazione ed adeguamento degli Strumenti di Pianificazione ai Piani Paesaggistici, introduce nell’iter procedurale “standard” degli Strumenti di Pianificazione, la procedura della Conferenza Paesaggistica con lo scopo di attestare formalmente la conformazione o l’adeguamento di uno Strumento di Pianificazione attraverso valutazioni condotte in forma congiunta con gli organi ministeriali competenti, per le parti di territorio che riguardano beni paesaggistici formalmente riconosciuti ai sensi degli artt. 136 e 142 del D.Lgs 42/2004. Si rimandano alle successive fasi procedurali anche le valutazioni e gli approfondimenti relativi alle condizioni di pericolosità idraulica, geomorfologica e sismica”*.

Punto 2): Ai fini della procedura VAS:

In data 12/09/2022 con prot. 29778 ai sensi dell’art.23 della L.R.T 10/2010 è stata trasmessa la documentazione inerente la fase preliminare di Vas del nuovo Piano Operativo:

- alla Commissione Tecnica VAS, composta dal Responsabile dell’Area Tecnica del Comune di Capalbio, Arch. Giancarlo Pedreschi, e dai membri della Commissione locale del Paesaggio, quale Autorità competente, individuata con D.G.C n. 80 DEL 30/05/2019;
- ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA);

A seguito dell’invio del Documento Preliminare, nell’ambito del procedimento di VAS ai sensi dell’art.23, comma 2, della legge regionale n.10/2010 sono pervenuti n.10 contributi da parte di:

- Regione Toscana/ Genio Civile Toscana Sud – prot. n.30348 del 15.09.2022;
- Regione Toscana/Direzione Urbanistica/Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio – prot. n. 31104 del 22.09.2022;
- Provincia di Grosseto/ Servizio mobilità, territorio e ambiente – prot. n.31263 del 23.09.2022;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Settentrionale – prot. n.32404 del 03.10.2022;
- Consorzio 6 Toscana SUD – prot. n. 34778 del 25.10.2022;
- Ministero della Cultura/ Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo – prot. n. 34824 del 25.10.2022;
- Regione Toscana/Direzione Ambiente ed Energia – prot. n. 35065 del 27.10.2022;
- Provincia di Grosseto/ Servizio mobilità, territorio e ambiente – prot. n. 35626 del 03.11.2022;
- Provincia di Grosseto/ Area Edilizia, territorio e ambiente – prot. n. 2641 del 19.01.2024;

In data 15/10/2024 con prot. 44784, congiuntamente alla consegna formale della documentazione relativa ai procedimenti urbanistici, i tecnici progettisti hanno provveduto alla trasmissione, ai fini del procedimento di VAS, del **Rapporto Ambientale** e della **Sintesi NON Tecnica** ai sensi dell’art. 24 della legge regionale 10/2010. Trovano applicazione quanto previsto dall’art. 8 della legge regionale 10/2010 circa il coordinamento delle processo di VAS con il procedimento urbanistico di adozione del presente Piano Operativo;

Punto 3): Ai fini del procedimento di adozione del Piano Operativo:

In data 12/09/2022 con prot. 29778 è stata effettuata la trasmissione del documento di avvio del procedimento inerente la formazione del Piano Operativo Comunale agli Enti/Organismi pubblici interessati al procedimento al fine di chiedere pareri, nulla-osta, atti di assenso comunque denominati e apporti tecnici idonei ad incrementare il quadro conoscitivo, ai sensi dell’art. 17 co. 3 lett. c) della legge regionale 65/2014, fissando in 45 giorni il termine per la produzione di tali contributi;

A seguito dell'invio della documentazione ai sensi dell'art. 17 co. 3 lett. c) della L.R.T. 65/2014 sono pervenuti n.10 contributi da parte di:

- Regione Toscana/ Genio Civile Toscana Sud – prot. n. 30348 del 15.09.2022;
- Regione Toscana/Direzione Urbanistica/Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio – prot. n. 31104 del 22.09.2022;
- Provincia di Grosseto/ Servizio mobilità, territorio e ambiente – prot. n.31263 del 23.09.2022;
- Consorzio 6 Toscana SUD – prot. n. 34778 del 25.10.2022;
- Ministero della Cultura/ Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo – prot. n. 34824 del 25.10.2022;
- Regione Toscana/Direzione Urbanistica/ Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio – prot. n. 34891 del 26.10.2022;
- Provincia di Grosseto/ Servizio mobilità, territorio e ambiente – prot. n. 35626 del 03.11.2022;
- Provincia di Grosseto/ Area Edilizia, territorio e ambiente – prot. n. 2641 del 19.01.2024;

In data 15/10/2024 con prot. 44784, i professionisti incaricati hanno presentato in forma digitale la proposta di Piano, composta dagli elaborati relativi all'adozione del Piano Operativo e in data 17/09/2024 con prot. 41014, in data 05/07/2024 con prot. 27444, in data 15/10/2024 con prot. 44896, in data 12/08/2024 con prot. 34891 e in data 17/10/2024 con prot. 45246 sono stati presentati gli elaborati in forma digitale da parte dei tecnici di settore quale Geologo, Archeologo e Agronomo;

In data 17/10/2024 con prot. 45375 è stato effettuato, ai sensi dell'art.104 della LRT 65/2014 e del D.P.G.R. 5/r/2020 il prescritto Deposito al Settore Genio Civile Toscana Sud, ai fini del primo controllo meramente formale ai sensi del regolamento di cui al D.P.G.R. 5/r/2020. In data 24/10/2024 prot. 46083, il Genio ha trasmesso, attestazione di avvenuto deposito assunta al numero 1456 del 21/10/2024. In medesima data ha altresì trasmesso l'attestazione di avvenuto deposito relativo alle indagini del Piano Strutturale, assunte al numero 1455/2024;

In data 28/10/2024 prot. 46576, il progettista, arch. Silvia Viviani, ha provveduto a trasmettere una ulteriore versione delle NTA in sostituzione della precedentemente versione trasmessa in data 15/10/2024 essendo emersi alcuni errori di drafting nel testo normativo inviato. In data 29/10/2024 con prot. 46647 si è pertanto proceduto ad inviare tale versione corretta anche al competente settore del Settore Genio Civile Toscana Sud, specificando che restava valida la restante documentazione precedentemente trasmessa ed assunta al numero di deposito 1456 del 21/10/2024;

In data 29/05/2024 si è provveduto alla nomina del Garante della Comunicazione con DGC n. 47/2020 individuandolo nella persona della Sig. Rosanna Bani che ha provveduto a predisporre la relazione del Garante della Comunicazione depositata agli atti dell'ufficio in data 11/09/2024 con prot. 40115, garantendo che le attività di informazione e partecipazione hanno prodotto risultati significativi ai fini della formazione del presente atto e che tale relazione ne costituisce allegato da adottare per farne parte integrale sostanziale;

In data 29/10/2024 il responsabile del procedimento, nella persona del Dirigente Arch. Michele Bengasi Fiorini, ha provveduto a predisporre la relazione ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 65/2014, accertando e certificando che, il presente procedimento si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari, ed ha assicurato l'acquisizione di tutti i pareri richiesti dalla legge, delle eventuali segnalazioni, proposte, contributi e condizioni, formulati dai soggetti interessati, pubblici e privati, predisponendo una relazione che, unitamente al rapporto del garante dell'informazione e della partecipazione di cui all'articolo 38, costituisce allegato all'atto da adottare per farne parte integrale sostanziale;

In relazione alla verifica circa l'assenza cause di incompatibilità o casi di conflitto di interesse in capo a tutti i soggetti facenti parte del gruppo di lavoro per la redazione del Piano Operativo Comunale, sono state acquisite specifiche dichiarazioni da parte dei progettisti del piano e da parte del Responsabile del procedimento, nonché da parte del Dirigente;

CONSIDERATO che i professionisti incaricati hanno presentato in forma digitale la proposta di Piano, composta dagli elaborati relativi all'adozione del Piano Operativo con prot. 44784 del 15/10/2024 e integrati dagli elaborati di settore inoltrati in data 17/09/2024 con prot. 41014, in data 05/07/2024 con prot. 27444, in data 15/10/2024 con prot. 44896, in data 12/08/2024 con prot. 34891 e in data 17/10/2024 con prot. 45246, costituiti da:

Elaborati urbanistici e di VAS del PIANO OPERATIVO per adozione

DOCUMENTI:

- Norme Tecniche di Attuazione
 - Allegati interni alle Norme Tecniche di Attuazione:
 - ALLEGATO 1 - Tabelle del dimensionamento
 - Allegati esterni alle Norme Tecniche di Attuazione:
 - Schede normative e di indirizzo progettuale delle Aree di trasformazione esterne al Territorio urbanizzato
 - Schede normative e di indirizzo progettuale dei completamenti e delle Aree di trasformazione interne al territorio urbanizzato
- Relazione generale
- Valutazione Ambientale Strategica (VAS)
 - Rapporto Ambientale;
 - All. 1 – Schede di valutazione delle AT, TU e delle AT.TR;
 - All. 2 – Matrice di coerenza – Quadro logico;
 - All. 3 – Estratti e sintesi del PIT/PPR;
 - All. 4 – Contributi degli Enti;
 - Sintesi non Tecnica;

ELABORATI CARTOGRAFICI:

Disciplina del territorio urbanizzato

- TU.01 Porto Santo Stefano – Nord Scala 1:2.500
- TU.02 Porto Santo Stefano – Sud Scala 1:2.500
- TU.03 Pozzarello e Santa Liberata Scala 1:2.000
- TU.04 Terra Rossa Scala 1:2.000
- TU.05 Porto Ercole Scala 1:2.500

Disciplina del territorio rurale

- TR 01 Disciplina del territorio rurale Scala 1:12.000

Elaborati ARCHEOLOGICI del PIANO OPERATIVO per adozione

- Relazione e schedatura dei beni archeologici Monte Argentario in formato pdf
- Relazione e schedatura dei beni archeologici Monte Argentario firmata digitalmente
- Tavola ARCH.01 PO Sezione centro settentrionale
- Tavola ARCH.02 PO Sezione centro meridionale
- Tavola ARCH.05 PO Carta generale

Aree soggette a vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del DPR 327/2001 a cura degli uffici tecnici comunali

- Individuazione catastale delle aree post belliche

Disposizioni per la programmazione degli interventi volti all'abbattimento delle barriere architettoniche a cura degli uffici tecnici comunali.

- Schede accessibilità strutture di uso pubblico

Elaborati GEOLOGICI-IDRAULICI

- Relazione geologica PO

- Tav. G01.1 – Carta Aree esposte a fenomeni geologici
- Tav. G01.2 – Carta Aree esposte a fenomeni geologici
- Elaborati GIS

Elaborati AGRONOMICI

- Valutazione di Incidenza Ambientale VINCA
- TR.01 Disciplina del territorio rurale
- TU.01 Porto Santo Stefano nord

DATO ATTO che resta fermo il principio secondo cui in caso di contrasto tra elaborati normativi ed elaborati grafici prevalgono gli elaborati normativi mentre in caso di contrasto tra elaborati grafici prevalgono gli elaborati redatti alla scala maggiore di dettaglio;

RISCONTRATO che la proposta di Piano Operativo Comunale contiene anche previsioni a contenuto espropriativo per le quali si applica quanto previsto dall'art. 9 del DPR 327/2001 e pertanto, stante la natura di piano generale del Piano Operativo Comunale, non si applica quanto previsto all'art. 11 del medesimo DPR 380/2011;

RISCONTRATO pertanto che:

Il processo di redazione del presente atto si è svolto nel pieno rispetto della legge regionale e nazionale ed in coerenza con gli altri atti di governo del territorio;

Il processo partecipativo e formativo del Piano operativo comunale si è svolto in coerenza con quanto programmato nel Documento di avvio del Procedimento e relativa integrazione ed abbia assicurato la partecipazione dei cittadini al processo di formazione del piano;

VISTO il Piano di indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT-PPR) approvato con Deliberazione di Consiglio regionale n.37/2015;

VISTO il Piano territoriale di coordinamento della Provincia di Grosseto approvato con Delibera di C.P. n° 20 del 11/06/2010 e s.m.ed i.;

VISTO il Piano Strutturale comunale vigente e quello adottato con precedente deliberazione del Consiglio Comunale;

VISTA la Legge Regionale Toscana 10 novembre 2014 n. 65 “Norme per il governo del territorio”;

VISTA la Legge Regionale Toscana 12 febbraio 2010 n.10 “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di valutazione di Incidenza” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge Regionale Toscana 19 marzo 2015 n.30 “Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale” ;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 “Norme in materia ambientale”;

VISTO l'art. 55 del Codice della navigazione;

VISTO il Dlgs 33/2013;

VISTO il DPR 30/2001;

VISTO il DPR 327/2001;

VISTO il Dlgs 267/2000;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ma implicando variazioni del regime di trasformabilità dei suoli determina, in via indiretta, riflessi sulla situazione economico finanziaria dell'ente che però non sono ad oggi quantificabili;

RITENUTO pertanto di dover acquisire, congiuntamente al parere di regolarità tecnica anche il parere di regolarità contabile;

ACQUISITI a tal fine i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dal Dirigente del Settore Arch. Bengasi Michele Fiorini e dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari/Società Partecipate, Entrate Dott. Stefano Taccioli, in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, posti in allegato al presente atto;

VISTO l'art. 42 del predetto D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'esito della votazione sopra riportata;

DELIBERA

- 1) Di dichiarare parte integrante sostanziale le premesse sopra riportate e i documenti allegati;
- 2) Di adottare, ai sensi dell'art.19 della L.R.T. 65/2014, il Piano Operativo Comunale costituito dai seguenti elaborati, in formato digitale, allegati alla presente deliberazione e consultabili tramite apposito link:

<https://109.71.238.171:32768/index.php/s/tKSLjPBjmWdc2Bb>

Elaborati urbanistici e di VAS del PIANO OPERATIVO per adozione

DOCUMENTI:

- Norme Tecniche di Attuazione
 - Allegati interni alle Norme Tecniche di Attuazione:
 - ALLEGATO 1 - Tabelle del dimensionamento
 - Allegati esterni alle Norme Tecniche di Attuazione:
 - Schede normative e di indirizzo progettuale delle Aree di trasformazione esterne al Territorio urbanizzato
 - Schede normative e di indirizzo progettuale dei completamenti e delle Aree di trasformazione interne al territorio urbanizzato
- Relazione generale
- Valutazione Ambientale Strategica (VAS)
 - Rapporto Ambientale;
 - All. 1 – Schede di valutazione delle AT. TU e delle AT.TR;
 - All. 2 – Matrice di coerenza – Quadro logico;
 - All. 3 – Estratti e sintesi del PIT/PPR;
 - All. 4 – Contributi degli Enti;
 - Sintesi non Tecnica;

ELABORATI CARTOGRAFICI:

Disciplina del territorio urbanizzato

- TU.01 Porto Santo Stefano – Nord Scala 1:2.500
- TU.02 Porto Santo Stefano – Sud Scala 1:2.500
- TU.03 Pozzarello e Santa Liberata Scala 1:2.000
- TU.04 Terra Rossa Scala 1:2.000
- TU.05 Porto Ercole Scala 1:2.500

Disciplina del territorio rurale

- TR 01 Disciplina del territorio rurale Scala 1:12.000

Elaborati ARCHEOLOGICI del PIANO OPERATIVO per adozione

- Relazione e schedatura dei beni archeologici Monte Argentario in formato pdf
- Relazione e schedatura dei beni archeologici Monte Argentario firmata digitalmente
- Tavola ARCH.01 PO Sezione centro settentrionale
- Tavola ARCH.02 PO Sezione centro meridionale
- Tavola ARCH.05 PO Carta generale

Aree soggette a vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del DPR 327/2001 a cura degli uffici tecnici comunali

- Individuazione catastale delle aree post belliche

Disposizioni per la programmazione degli interventi volti all'abbattimento delle barriere architettoniche a cura degli uffici tecnici comunali.

- Schede accessibilità strutture di uso pubblico

Elaborati GEOLOGICI-IDRAULICI

- Relazione geologica PO
- Tav. G01.1 – Carta Aree esposte a fenomeni geologici
- Tav. G01.2 – Carta Aree esposte a fenomeni geologici
- Elaborati GIS

Elaborati AGRONOMICI

- Valutazione di Incidenza Ambientale VINCA
- TR.01 Disciplina del territorio rurale
- TU.01 Porto Santo Stefano nord

CERTIFICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

RAPPORTO DEL GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE;

- 3) Di dare atto che per l'approvazione della presente Deliberazione verranno applicate le procedure di cui agli articoli 19 e 20 della L.R.T. 65/2014;
- 4) Di dare atto che per il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) verranno applicate le disposizioni di cui agli articoli 25 e seguenti della L.R.T. 10/2010;
- 5) Di trasmettere il Piano adottato a tutti i soggetti competenti ad esprimere pareri nulla osta ed atti di assenso comunque denominati;
- 6) Di dare atto che le osservazioni al Piano Operativo e le osservazioni ed i pareri alla VAS potranno pervenire entro 60 giorni decorrenti dalla pubblicazione sul BURT dell'avviso di adozione ai sensi dell'art. 19 c. 2 della legge regionale 65/2014 e dell'art. 25 c. 1 della legge regionale 10/2010;
- 7) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 38 della legge regionale 65/2014 è data comunicazione al Garante regionale dell'informazione e della partecipazione, della pubblicazione del rapporto sull'attività partecipativa svolta;
- 8) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 39 del D.lgs 33/2013, si provvederà alla pubblicazione in forma integrale del piano adottato nella apposita sezione di Amministrazione Trasparente alle sottosezioni /provvedimenti organi indirizzo politico/ e /pianificazione e governo del territorio/ tramite apposito link;
- 9) Di dare atto che, ai fini dell'obbligo legale di pubblicazione all'Albo pretorio online di tutti gli allegati alla presente deliberazione, data la voluminosità e complessità quantitativa dei documenti da pubblicare, gli stessi vengono depositati, in formato digitale .pdf presso il Dipartimento II – *Gestione del Territorio*

e Assetto Urbano – Area Pianificazione Territoriale, nonché pubblicati, a far data dalla pubblicazione della presente deliberazione, sul sito internet comunale al link <https://109.71.238.171:32768/index.php/s/tKSLjPBjmWdc2Bb> ;

- 10) Di dare mandato agli Uffici preposti affinché vengano predisposti tutti gli adempimenti conseguenti comprensivi delle pubblicazioni obbligatorie per legge.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 87 DEL 29-10-2024

OGGETTO: NUOVO PIANO OPERATIVO DEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO - ADOZIONE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE: Favorevole

Data: 29-10-2024

Il Responsabile del servizio

BENGASI FIORINI MICHELE



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 87 DEL 29-10-2024

OGGETTO: NUOVO PIANO OPERATIVO DEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO - ADOZIONE.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 29-10-2024

Il Responsabile del servizio

Taccioli Stefano



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 91 DEL 13-11-2024

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI E PER ALTRI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE - APPROVAZIONE DEL NUOVO TESTO NORMATIVO E RELATIVI ALLEGATI

Il Dirigente dell' Area Progettazione Territoriale e Urbana – Serv. 1.1 Lavori Pubblici e Manutenzione propone la seguente Delibera di Consiglio Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 30/07/2015 con cui veniva approvato il "Regolamento per la gestione dei rifiuti e l'igiene ambientale";

Visto il D.lgs n. 152/2006 “ Legge 26 ottobre 1995, n. 447 “Norme in materia ambientale”;

Visto il D.L. n. 77/2021, convertito con L. n. 108/2021, che ha apportato rilevanti modifiche nel settore dei rifiuti quali, a titolo esemplificativo, la ridefinizione dei rifiuti speciali assimilabili, che sono assimilati agli urbani;

Vista la L.R. Toscana n°14/21, recante “Disposizioni in merito alla gestione dei rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche. Modifiche alla l.r. 25/1998”;

Vista la L. n. 137 del 9.10.23 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105, recante disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione*” (23G00149);

Richiamata la Deliberazione Assembleare d’ambito del 23/09/2024 di ATO Toscana Sud, con la quale veniva approvato l’aggiornamento al Piano di Riorganizzazione dei Servizi, tra gli altri per il Comune di Monte Argentario e nel quale si prevede, in sintesi, la sostituzione dell’attuale modello di raccolta stradale con quello costituito da contenitori ad accesso informatizzato con misurazione del volume del rifiuto conferito per la frazione di RUI;

Attesa, altresì, la necessità di provvedere ad un rafforzamento delle attività di educazione ambientale e di controllo sul territorio ampliando le competenze in capo agli Ispettori ambientali comunali, ed introducendo quale supporto all’attività dell’amministrazione la figura dell’ispettore ambientale volontario e la figura dell’Eco Volontario;

Ritenuto opportuno per quanto sopra procedere ad una completa revisione del vigente Regolamento Comunale per la gestione integrata dei rifiuti e per l’igiene ambientale, nonché del relativo Regolamento per l’istituzione della figura di ispettore ambientale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 31/03/2015, allineandoli alla disciplina nazionale e regionale succitata, anche ai fini di perseguire la semplificazione amministrativa secondo i principi di trasparenza, efficacia ed efficienza dei procedimenti, nonché per una migliore garanzia dei tempi certi dei procedimenti e dell’azione amministrativa;

Ritenuto, quindi, opportuno:

- provvedere all’introduzione “**ALLEGATO B - Tabella delle sanzioni amministrative pecuniarie**” al Regolamento Comunale per la gestione integrata dei rifiuti e per altri servizi di igiene ambientale, al fine di disciplinare nel dettaglio gli importi delle sanzioni amministrative in caso di infrazione alle norme contenute nel nuovo Regolamento;
- provvedere all’introduzione “**ALLEGATO C - Conferimento di particolari tipologie di rifiuti al Centro di Raccolta**” e del relativo “**Modello 1**” al Regolamento Comunale per la gestione integrata dei rifiuti e per altri servizi di igiene ambientale, al fine di disciplinare nel dettaglio le tipologie di rifiuti conferibili al Centro di Raccolta Comunale da parte di UtENZE Domestiche ed UtENZE non Domestiche ed i relativi limiti quantitativi per particolari casistiche;
- provvedere all’introduzione “**ALLEGATO D - Sistema premiante consistente nel riconoscimento di un bonus concesso alle utenze domestiche che conferiscono il rifiuto presso il centro di raccolta/stazione ecologica**” e del relativo “**Modello 2**” al Regolamento Comunale per la gestione integrata dei rifiuti e per altri servizi di igiene ambientale, al fine di incentivare e premiare le utenze virtuose che conferiscono con particolare regolarità i rifiuti prodotti al Centro di Raccolta Comunale;

- provvedere all'introduzione "**ALLEGATO E - Conferimento dei rifiuti urbani prodotti dalle utenze non domestiche ad altro soggetto diverso dal Gestore Unico**" e del relativo "**Modello 3**" - "**Comunicazione di avvio al recupero autonomo dei rifiuti tramite soggetti privati diversi dal Gestore Unico**" al Regolamento Comunale per la gestione integrata dei rifiuti e per altri servizi di igiene ambientale, al fine di permettere al competente Ufficio comunale un più ordinato e semplice controllo dei rifiuti gestiti inprivativa ai fini della relativa dichiarazione annuale;
- provvedere all'introduzione "**ALLEGATO F - Richiesta duplicato delle tessere personalizzate 6 Card**" e del relativo "**Modello 4**" - "**Richiesta duplicato delle 6 Card**" al Regolamento Comunale per la gestione integrata dei rifiuti e per altri servizi di igiene ambientale, al fine di permettere alle utenze interessate l'utilizzo di idonea modulistica da inoltrare al competente Ufficio Comunale al fine della richiesta di nuove 6card o di duplicati, in caso di smarrimento parziale o totale di quelle consegnate;
- provvedere all'introduzione "**ALLEGATO G - Richiesta spostamento postazione di Raccolta Stradale**" e del relativo "**Modello 5**" - "**Istanza di spostamento postazioni di raccolta stradale**" al Regolamento Comunale per la gestione integrata dei rifiuti e per altri servizi di igiene ambientale;

Ritenuto, altresì, opportuno:

- provvedere, per le motivazioni sopra evidenziate, all'introduzione del nuovo "**Disciplinare per l'istituzione della figura di Ispettore Ambientale Comunale**" quale allegato al Regolamento Comunale per la gestione integrata dei rifiuti e per altri servizi di igiene ambientale;
- provvedere, per le motivazioni sopra evidenziate, all'introduzione del nuovo "**Disciplinare per l'istituzione della figura dell'Eco-Volontario**" ed Allegato "**A**" quale allegato al Regolamento Comunale per la gestione integrata dei rifiuti e per altri servizi di igiene ambientale;

Vista la proposta del nuovo Regolamento riportata in "**ALLEGATO 1**", alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, elaborata dal Servizio Ambiente;

Richiamata la Disposizione Sindacale n. 37 del 16/09/2024 con la quale il sottoscritto Ing. Alessandro Villani è stato nominato Dirigente del Dipartimento II - Gestione del Territorio e Assetto Urbano - Area Progettazione Territoriale e Urbana;

Richiamata la Disposizione Dirigenziale n. 39 del 20/09/2024 con cui è stato conferito all'Arch. Antonella Sabato l'incarico della titolarità di Elevata Qualificazione in relazione alla Responsabilità del Servizio Ambiente;

Dato atto che la responsabilità del procedimento, ai sensi dell'art. 4 e ss. della legge n. 241/1990 e s.m.i., è assegnata Funzionario Responsabile del procedimento, Arch. Antonella Sabato, titolare di Elevata Qualificazione in relazione alla responsabilità del Servizio Ambiente;

Richiamato l'art. 42, lett. a) del D.Lgs. 267/2000;

Richiamati:

- il Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 54 del 29/07/2016, modificato con deliberazione consiliare n. 31/2022;
- la Deliberazione n. 123 adottata dal Consiglio comunale nella seduta del 28/12/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-2026 e relativi allegati;
- la Delibera di Consiglio Comunale n 74 del 08/11/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è approvato la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026;
- la Delibera di Giunta n. 203 del 08/11/2024, con cui è stato approvata la variazione al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 93 del 24/05/2024, con la quale è stata approvata la revisione della Macro organizzazione;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) triennio 2024-2026, approvato, con i relativi allegati facenti parte integrante e sostanziale del provvedimento, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 09/10/2024;
- il vigente Statuto Comunale, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 15/04/20216;
- il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” – T.U.E.L. e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

Visti, altresì, la legge n. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione” e ss.mm.ii ed D. Lgs. 25/05/2016 n. 97 'Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

Richiamato il vigente Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 105 del 15/11/2017;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi dal Dirigente del Settore competente ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n.267/2000, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

DELIBERA

Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il nuovo “*Regolamento per la gestione integrata dei rifiuti e per altri servizi di igiene ambientale*” secondo il testo elaborato dal Servizio Ciclo Rifiuti e Tutela Ambientale, allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale in **ALLEGATO 1**;

Di approvare, altresì, per le motivazioni espresse in premessa, i seguenti allegati al nuovo “*Regolamento per la gestione integrata dei rifiuti e per altri servizi di igiene ambientale*”:

- “**ALLEGATO B - Tabella delle sanzioni amministrative pecuniarie**” al Regolamento Comunale per la gestione integrata dei rifiuti e per altri servizi di igiene ambientale;
- “**ALLEGATO C _Conferimento di particolari tipologie di rifiuti al Centro di Raccolta**” ed il relativo “**Modello 1**” al Regolamento Comunale per la gestione integrata dei rifiuti e per altri servizi di igiene ambientale;
- “**ALLEGATO D - Sistema premiante consistente nel riconoscimento di un bonus concesso alle utenze domestiche che conferiscono il rifiuto presso il centro di raccolta/stazione ecologica**” ed il relativo “**Modello 2**” al Regolamento Comunale per la gestione integrata dei rifiuti e per altri servizi di igiene ambientale;
- “**ALLEGATO E - Conferimento dei rifiuti urbani prodotti dalle utenze non domestiche ad altro soggetto diverso dal Gestore Unico**” ed il relativo “**Modello 3**” - “**Comunicazione di avvio al recupero autonomo dei rifiuti tramite soggetti privati diversi dal Gestore Unico**” al Regolamento Comunale per la gestione integrata dei rifiuti e per altri servizi di igiene ambientale;

- “**ALLEGATO F - Richiesta duplicato delle tessere personalizzate 6 Card**” e del relativo “**Modello 4**” - “**Richiesta duplicato delle 6 Card**” al Regolamento Comunale per la gestione integrata dei rifiuti e per altri servizi di igiene ambientale;
- “**ALLEGATO G - “Richiesta spostamento postazione di Raccolta Stradale”** e del relativo “**Modello 5**” - “**Istanza di spostamento postazioni di raccolta stradale**” al Regolamento Comunale per la gestione integrata dei rifiuti e per altri servizi di igiene ambientale;
- il nuovo “**Disciplinare per l’istituzione della figura di Ispettore Ambientale Comunale**” quale allegato al Regolamento Comunale per la gestione integrata dei rifiuti e per altri servizi di igiene ambientale;
- il nuovo “**Disciplinare per l’istituzione della figura dell’Eco-Volontario**” ed Allegato “**A**” quale allegato al Regolamento Comunale per la gestione integrata dei rifiuti e per altri servizi di igiene ambientale;

Di dare atto che il nuovo Regolamento, riportato in **ALLEGATO 1** quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ed i relativi allegati, entreranno in vigore il 16° giorno dalla data della sua pubblicazione;

Di abrogare il vigente Regolamento di Igiene Urbana del Comune di Monte Argentario approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 47 del 30/07/2015 a far data dall’entrata in vigore del nuovo "Regolamento per la gestione integrata dei rifiuti e per altri servizi di igiene ambientale";

Di abrogare il relativo Regolamento per l’istituzione della figura di ispettore ambientale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 31/03/2015;

Di precisare che contro il presente atto è ammesso ricorso al T.A.R. Toscana, qualora esista qualcuno che ne abbia interesse e ragione, entro 60 giorni dalla sua esecutività, ed in alternativa ed in via straordinaria al Capo dello Stato entro 120 giorni.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità Tecnica**

Data: 13-11-2024

Il Responsabile del servizio

VILLANI ALESSANDRO



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 91 DEL 13-11-2024

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI E PER ALTRI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE - APPROVAZIONE DEL NUOVO TESTO NORMATIVO E RELATIVI ALLEGATI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 14-11-2024

Il Responsabile del servizio

Taccioli Stefano



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 92 DEL 14-11-2024

OGGETTO: ATTUAZIONE DELL'ART. 23, COMMA 1, LETT. A DELLE NTA DEL PIANO REGOLATORE PORTUALE DI PORTO ERCOLE. CONCESSIONE DEMANIALE DEGLI ORMEGGI PRESENTI NELL'AREA PORTUALE IN FAVORE DEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

PREMESSO CHE:

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 16/02/2018, il Comune di Monte Argentario ha approvato il Piano Regolatore Portuale (P.R.P.) di Porto Ercole, in conformità con le previsioni dell'art. 111 della L.R. Toscana 10 novembre 2014, n.65;

L'ambito portuale di Porto Ercole, unitamente a quello di Porto Santo Stefano, come delimitati dai vigenti strumenti urbanistici, costituiscono porti polifunzionali di interesse regionale;

Ai sensi dell'art. 86 della Legge Regionale Toscana n. 65 del 10 novembre 2014: *“Il piano regolatore portuale definisce l'assetto complessivo del porto, individuando le aree destinate alla produzione industriale, all'attività cantieristica, di servizio passeggeri, alla pesca, e le aree dedicate alla nautica da diporto, ai relativi servizi commerciali e turistici e la relativa destinazione funzionale”*;

RICORDATO CHE:

Ai sensi della Legge Delega n. 59/1997 e successivo D.Lgs. n. 112/1998, le funzioni amministrative in materia di Demanio Marittimo sono state conferite dallo Stato alle Regioni, e che, con la Legge n. 88/1998 la Regione Toscana ha trasferito tali funzioni ai Comuni, ai quali spetta, fra l'altro, il compito di procedere al rilascio delle concessioni marittime;

Al fine di dare coerente attuazione alla delega Regionale contenuta nella predetta Legge Regionale n. 88/1998, la disciplina contenuta all'art. 23 delle norme tecniche di attuazione del predetto Piano Regolatore Portuale di Porto Ercole, ha espressamente previsto che, per l'affidamento dei settori funzionali, ai sensi del comma 1: *“In ragione dell'esigenza di coordinamento unitario delle attività, gli specchi acquei e i beni ricompresi nell'ambito portuale di Porto Ercole sono affidati, in tutto o in parte: a). con titolo di durata cinquantennale intestato al Comune di Monte Argentario; b). con concessioni intestate a privati, previo esperimento delle procedure comparative”*;

Ai sensi del successivo comma 2) del predetto art. 23 delle N.T.A., la modalità di gestione della concessione demaniale: *“Nell'ipotesi di cui al comma 1, lett. a), il Comune di Monte Argentario potrà provvedere all'assegnazione in subconcessione, ai sensi dell'art. 45 bis Cod. Nav., dei settori funzionali di*

cui all'art. 4 delle presenti N.T.A., previo esperimento delle procedure comparative, ovvero alla relativa gestione diretta";

Il medesimo art. 23 delle N.T.A. disciplina poi, al successivo comma 3, la durata di tali subconcessioni, in base al quale: " *Nell'ipotesi di cui al comma 1, lett. a), la durata della subconcessione nonché l'entità del canone per questa dovuto sarà stabilita dal Comune di Monte Argentario in sede di predisposizione del bando per l'assegnazione, tenuto conto degli investimenti da effettuare, delle opere poste a carico del subconcessionario e dei conseguenti ammortamenti, nonché degli oneri afferenti agli specchi acquei destinati a spazi comuni di manovra e di accesso al porto. L'entità del canone dovuto dal subconcessionario potrà altresì essere modulata dal Comune in sede di predisposizione del bando per l'assegnazione, alla luce dell'interesse pubblico correlato alla specifica funzione (pesca, nautica sociale, etc.)*", mentre in base al successivo comma 4: "*I canoni derivanti dalle subconcessioni sono destinati in via prioritaria, per la parte eccedente il canone dovuto dal Comune di Monte Argentario, alla realizzazione di opere portuali, o comunque di infrastrutture e servizi correlati all'ambito portuale*";

Considerato che, ai sensi del successivo art. 24 delle N.T.A. ("Attuazione del P.R.P."): "*1. La progettazione e realizzazione delle nuove infrastrutture programmate con il presente P.R.P. è a carico dell'Amministrazione comunale, che dovrà a tal fine avvalersi, anche in via non esclusiva, delle risorse conseguenti ai canoni di subconcessione dei settori funzionali [...]*";

Al fine di dare attuazione a quanto previsto ai predetti artt. 23 e 24 delle norme tecniche di attuazione del P.R.P., il Comune di Monte Argentario, con Deliberazione di Consiglio Comunale n.51 del 06/04/2018 aveva dato indirizzo all'Ufficio Demanio affinché:

- "*Ponga in essere sollecitamente gli atti e le procedure propedeutiche al rilascio delle concessioni demaniali marittime relative alla strutture per la nautica da diporto ricomprese nello specchio acqueo di Porto Ercole in favore dell'amministrazione comunale di Monte Argentario per un periodo di anni 50 al fine di garantire l'efficace attuazione delle previsioni del P.R.P.;*
- [...];
- "*Proceda al rilascio delle concessioni demaniali temporanee allo scopo di assicurare il proseguimento delle attività nautiche da diporto durante il periodo transitorio nelle more di individuazione dei soggetti subconcessionari come dettato dall'art. 23 delle N.T.A. del P.R.P. del porto di Porto Ercole.*"

Sulla base della predetta Delibera di indirizzo n. 51 del 06/04/2018, gli Uffici hanno provveduto a rilasciare i seguenti titoli concessori temporanei, che ad oggi insistono nell'ambito portuale di Porto Ercole, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione, in favore dei soggetti già titolari dei precedenti titoli demaniali, la cui durata temporale viene scandita nell'atto concessorio secondo la seguente formulazione: "***La presente concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al Demanio Marittimo, è rilasciata a titolo provvisorio ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione, dalla scadenza della precedente concessione, per un periodo strettamente necessario all'amministrazione di individuare un nuovo concessionario o subconcessionario attraverso un procedimento di evidenza pubblica, salvo la revoca di cui all'articolo 42, 2° comma del C.d.N. e le cause di decadenza previste dalla legge e dalla presente***";

Le concessioni demaniali marittime di cui sopra riguardano i seguenti specchi acquei ed aree a terra:

- Con destinazione **nautica da diporto**:

- **Concessione demaniale n. 26/2018, indicata con la sigla CD1_9 nella TAV.2B, identificata al paragrafo 2, sotto paragrafo 2.2, punto II del Quadro Conoscitivo del vigente R.U.;**

- **Concessione demaniale n. 27/2018, indicata con la sigla CD1_8 nella TAV.2B, identificata al paragrafo 2, sotto paragrafo 2.2, punto II del Quadro Conoscitivo del vigente R.U.;**

- **Concessione demaniale n. 28/2018, indicata con la sigla CD1_2** nella TAV.2B identificata al paragrafo 2, sotto paragrafo 2.2, punto I del Quadro Conoscitivo del vigente R.U.;
- **Concessione demaniale n. 29/2018, indicata con la sigla CD1_7** nella TAV.2B identificata al paragrafo 2, sotto paragrafo 2.2, punto I del Quadro Conoscitivo del vigente R.U.;
- **Concessione demaniale n. 30/2018** relativa agli specchi acquei **identificati nelle zone A, E ed F** della TAV. 3B del Quadro Conoscitivo e **successivo atto suppletivo n. 20/2022 di modifica**;
- **Concessione demaniale n. 31/2018** relativa agli specchi acquei **identificati nelle zone B, C e D** della TAV. 3B del Quadro Conoscitivo;
- **Concessione demaniale n. 32/2018, indicata con la sigla CD1_4** nella TAV.2B, identificata al paragrafo 2, sotto paragrafo 2.2, punto I del Quadro Conoscitivo del vigente R.U.;
- **Concessione demaniale n. 33/2018, indicata con la sigla CD1_5** nella TAV.2B identificata al paragrafo 2, sotto paragrafo 2.2, punto I del Quadro Conoscitivo del vigente R.U.;
- **Concessione demaniale n. 34/2018, indicata con la sigla CD1_6** nella TAV.2B identificata al paragrafo 2, sotto paragrafo 2.2, punto I del Quadro Conoscitivo del vigente R.U.;

- **Con destinazione cantieristica:**

- **Concessione demaniale n. 35/2018, indicata con la sigla CD3_5** nella TAV.2B identificata al paragrafo 2, sotto paragrafo 2.2, punto I del Quadro Conoscitivo del vigente R.U.;
- **Concessione demaniale n. 36/2018, indicata con la sigla CD3_3** nella TAV.2B identificata al paragrafo 2, sotto paragrafo 2.2, punto I del Quadro Conoscitivo del vigente R.U.;
- **Concessione demaniale n. 37/2018, indicata con la sigla CD3_1** nella TAV.2B identificata al paragrafo 2, sotto paragrafo 2.2, punto I del Quadro Conoscitivo del vigente R.U., oggi unificata nella n. 11/2023;
- **Concessione demaniale n. 38/2018, indicata con la sigla CD3_2** nella TAV.2B identificata al paragrafo 2, sotto paragrafo 2.2, punto I del Quadro Conoscitivo del vigente R.U.;
- **Concessione demaniale n. 39/2018, indicata con la sigla CD3_4** nella TAV.2B identificata al paragrafo 2, sotto paragrafo 2.2, punto I del Quadro Conoscitivo del vigente R.U. oggi unificata nella n. 11/2023;
- **Concessione demaniale n. 17/2023** inerente gli scali di alaggio in area CN di cui all'art. 14 delle N.T.A. del piano regolatore del Porto;

Sussistono altresì, nell'ambito portuale in questione, i seguenti titoli provvisori rilasciati ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione, in favore dei soggetti già titolari dei precedenti titoli demaniali **con destinazione nautica da diporto**:

- **Concessione demaniale n. 38/2016, indicata con la sigla CD1_1** nella TAV.2B identificata al paragrafo 2, sotto paragrafo 2.2, punto I del Quadro Conoscitivo del vigente R.U.;
- **Concessione demaniale n. 41/2016, indicata con la sigla CD1_3** nella TAV.2B, identificata al paragrafo 2, sotto paragrafo 2.2, punto I del Quadro Conoscitivo, zona del Quadro Conoscitivo del vigente R.U.;
- **Concessione demaniale n. 43/2016, indicata con la sigla CD1_11** nella TAV.2B identificata al paragrafo 2, sotto paragrafo 2.2, punto I del Quadro Conoscitivo del vigente R.U.;
- **Concessione demaniale n. 51/2016, indicata con la sigla CD1_10** nella TAV.2B, identificata al paragrafo 2, sotto paragrafo 2.2, punto I del Quadro Conoscitivo del vigente R.U.;

Insistono inoltre nell'area portuale le seguenti concessioni demaniali (rilasciate con durata annuale) relative ai distributori di carburanti assentite con:

- **Concessione demaniale ex n. 25/2021** lato molo De Angelis;
- **Concessione demaniale ex n. 18/2023** lato molo De Angelis;
- **Concessione demaniale ex n. 01/2024** relativa alle aree CD3_6 e CD3_7;

Con ulteriore procedura ad evidenza pubblica è stata inoltre rilasciata, ai sensi degli artt. 23 e 26 delle N.T.A, la seguente concessione demaniale ad utilizzo ormeggio per i Diving presenti:

- **Concessione demaniale n. 18/2021**, con scadenza al 31/12/2024, relative all'area funzionale DV definita all'art.18 delle N,T,A, del piano del Porto;

Infine insistono nell'area portuale le seguenti concessioni demaniali marittime, rilasciate in favore dell'Amministrazione Comunale di Monte Argentario e già affidate in regime di art. 45/bis Cod. Nav. per la gestione della catenaria comunale destinata alla Nautica sociale, con scadenza al 31/12/2027:

- **Concessione demaniale n. 10/2019. indicata con la sigla CD1_12** nella TAV.2B, identificata al paragrafo 2, sotto paragrafo 2.2, punto I del Quadro Conoscitivo, zona del Quadro Conoscitivo del vigente R.U., e **successivo atto di appendice n. 8/2020**;

- **Concessione demaniale n. 27/2020**, integrativa alle aree funzionali della catenaria comunale, e **successivo atto suppletivo n. 24/2022**;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 201 del 21/12/2023 e conseguente Determinazione n. 947/2024, inerente la ricognizione della durata delle concessioni nella stessa individuate sino al 31.12.2024, riguardanti tra l'altro le concessioni sopra esposte e delle quali sono state inviate notifiche ai concessionari;

Visto il Decreto Legge n. 131/2024 e ritenuto di non dover applicare lo stesso alle concessioni di cui alla presente delibera in quanto:

- lo stesso non preclude il legittimo esercizio dell'azione amministrativa volto a dare attuazione, nel caso di specie, alle previsioni del P.R.P., nel rispetto dei principi Europei e dell' art. 23 delle N.T.A. della Pianificazione Portuale;
- incompatibile con le tempistiche di attuazione della pianificazione portuale in considerazione della necessità di provvedere, attraverso la realizzazione delle opere previste nel piano portuale, alla messa in sicurezza del porto di Porto Ercole nonché a dare piena attuazione alle potenzialità economiche e di sviluppo in esso previste.

RILEVATO INOLTRE CHE:

- l'Amministrazione Comunale, con Deliberazione di Consiglio Comunale n.52 del 19/07/2024, ha concluso l'iter di approvazione dell'A.T.F. che integra, sul piano delle potenzialità di sviluppo del porto, la massima possibilità di valorizzazione delle aree demaniali attraverso l'operatività delle zone funzionali definite nella tavola 2P del P.R.P.;

- per le aree portuali delle quali la presente deliberazione prevede l'affidamento in concessione all'Amministrazione comunale, non si rilevano opere da incamerare;

- in relazione ai punti di ormeggio oggi esistenti, l'espressa natura temporanea dei titoli concessori rilasciati e la natura delle opere oggetto delle concessioni consistenti in pontili galleggianti classificati come facilmente rimovibili, nonché il prolungamento della validità di tali titoli concessori oltre le iniziali previsioni di temporaneità e lo scopo del titolo (riconducibile, appunto, a meri punti di ormeggio) escludono, congiuntamente tra loro, la necessità di prevedere indennizzi in favore degli attuali concessionari. Ad analoghe conclusioni deve, altresì pervenirsi in ragione della constatazione che il perimetro applicativo dell'art. 4 del D.L. 118/2022, nel richiamare l'istituto del riconoscimento di indennizzo in favore del concessionario uscente, non risulta ricomprendere le concessioni inerenti il diporto nautico;

- le aree demaniali insistenti nell'ambito portuale di Porto Ercole costituiscono risorsa scarsa e di obiettivo interesse transfrontaliero (Consiglio di Stato, sez. VII, 20.05.2024, n. 4480, Consiglio di Stato, Sez. VII, 30.04.2024, n. 3940, 19 marzo 2024, n. 2679) stante la natura quantitativamente limitata degli specchi acquei da destinarsi ad ormeggio nell'ambito comunale di Monte Argentario, la peculiare conformazione del territorio comunale (con linee di costa significativamente scoscese e frastagliate, inidonee all'individuazione di ulteriori punti di ormeggio), e l'attrattività dello stesso anche a livello internazionale quale prestigiosa meta marittima e la conseguente rilevanza economica delle concessioni.

RISCONTRATO INOLTRE CHE:

In base alle previsioni urbanistiche attualmente in vigore l'ambito portuale risulta suddiviso in diversi settori funzionali (tavola 2P del P.R.P. "zonizzazione Funzionale"), le cui concrete possibilità di attuazione sono subordinate, in parte, alla preventiva messa in sicurezza dello specchio acqueo portuale ed in particolare alla realizzazione e collaudo dei seguenti interventi che il P.R.P. individua e definisce attraverso successive fasi realizzative così come meglio specificato nell'art.26 delle N.T.A. del P.R.P.:

- realizzazione del molo di sottoflutto per proteggere lo specchio acqueo dalle mareggiate dei quadranti secondari e garantirne, in condizioni di mareggiate ordinarie, la corretta funzionalità;
- realizzazione del banchinamento del Molo Santa Barbara (sopraflutto esistente) per consentire un ormeggio diretto alla banchina, rimuovere tutti sistemi provvisori di ormeggio con boe e catenarie, consentire un accesso in sicurezza agli utenti ma soprattutto ai mezzi di soccorso che oggi non hanno modo di manovrare correttamente;
- realizzazione della banchina "ex Cirio" al fine di consentire la disposizione di nuovi pontili galleggianti in sostituzione del sistema a gavitelli oggi presente.

Anche le ulteriori opere di messa in sicurezza previste nel predetto A.T.F., pur non essendo qualificate come presupposto per l'attuazione delle opere portuali sono anch'esse finalizzate a traguardare l'obiettivo primario di messa in sicurezza del bacino fissato dall'Amministrazione attraverso la realizzazione delle seguenti infrastrutture:

- prolungamento del molo di sopraflutto per realizzare una zona di avamposto ove le imbarcazioni possano trovare riparo e mare calmo e manovrare per accedere alla struttura portuale e potenziamento della parte terminale dell'attuale molo che viene completamente sormontata dalle onde che quindi si riversano all'interno della struttura portuale recando gravi danni alle imbarcazioni e alle opere.

Dall'esigenza di procedere celermente all'avvio delle procedure volte alla effettiva realizzazione delle predette opere portuali di messa in sicurezza dello specchio acque di Porto Ercole derivano pertanto:

- a) Considerazioni di natura urbanistica, in quanto la complessità delle procedure e dei tempi necessari al reperimento degli investimenti rischiano di vanificare l'attività pianificatoria sviluppata dall'amministrazione comunale in oltre un decennio;
- b) Considerazioni legate alla sicurezza della navigazione al fine di mettere in sicurezza il porto di Porto Ercole rispetto ai sempre più frequenti eventi meteo marini estremi;
- c) Considerazioni di natura economica in quanto la realizzazione degli investimenti previsti nei vigenti strumenti urbanistici garantirebbe la massimizzazione del valore delle aree portuali e pertanto, in generale, del bene demaniale;
- d) Considerazioni di natura finanziaria in quanto la disponibilità delle aree e dei flussi di cassa ricavabili attraverso la subconcessione degli ambiti portuali costituisce condizione imprescindibile per l'attuazione delle previsioni del piano;

e) Considerazioni di natura ambientale e culturale in quanto gli interventi previsti nei vigenti strumenti urbanistici sono finalizzati ad assicurare la valorizzazione paesaggistica di tutto l'abitato di Porto Ercole inclusa la cornice costituita dal sistema delle fortificazioni cinquecentesche che fanno da cornice all'ambito portuale;

CONSIDERATO CHE:

Preliminarmente all'approvazione dell'adeguamento tecnico funzionale (A.T.F.), l'Amministrazione Comunale aveva provveduto ad avviare una serie di approfondimenti di natura tecnica connessi alla fattibilità delle opere previste nell'A.T.F., culminato con l'approvazione, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 168 del 17/11/2023, di un Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DocFAP) a firma dell'ing. Marco Pittori, che ha delineato l'ipotesi progettuale da perseguire ai fini della messa in sicurezza dell'ambito portuale identificata appunto, in base al quadro delle conoscenze ad oggi disponibili, nella soluzione tecnica delineata nella nuova proposta di A.T.F.;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

La gestione dell'ambito portuale in questione concerne servizio di interesse generale, atto ad incidere sulla valorizzazione turistica ed economica dell'intero territorio comunale;

A fronte di tale assetto obiettivo l'assegnazione delle porzioni di specchio acqueo ricadenti nel Porto di Porto Ercole (con esclusione, come di seguito meglio indicato, delle concessioni allo stato inerenti cantieri navali e distributori carburanti) in concessione diretta all'Amministrazione comunale la quale procederà all'affidamento in sub concessione ex art. 45-bis Cod. Nav., anche per il tramite di titoli temporanei, ai singoli operatori individuati in esito ad apposite procedure di evidenza pubblica delle porzioni dei medesimi quali risultanti dall'attuale assetto ovvero, anche in ragione della progressiva attuazione del P.R.P. e dell'A.T.F., dalle articolazioni dagli stessi poste, consente all'Ente:

- di coordinare unitariamente la necessaria continuità dei servizi diportistici con le esigenze di articolazione e sviluppo conseguenti all'attuazione delle progettualità previste per tale ambito e alle relative lavorazioni nell'area portuale;
- di fornire idonei indirizzi e prescrizioni per la più idonea gestione degli stessi ad opera dei singoli operatori individuati ai sensi dell'art. 45-bis Cod. Nav.;
- di coordinare le singole concessioni demaniali nell'ottica della complessiva attuazione del P.R.P. e A.T.F. e garanzia dei servizi dell'ambito portuale;
- di destinare, come previsto dall'art. 23 della richiamata disciplina del P.R.P. *i canoni derivanti dalle subconcessioni "in via prioritaria, per la parte eccedente il canone dovuto dal Comune di Monte Argentario, alla realizzazione di opere portuali, o comunque di infrastrutture e servizi correlati all'ambito portuale"* con i medesimi concorrendo, se del caso anche unitamente a linee di finanziamento pubblico e/o privato, alla realizzazione e adeguamento delle infrastrutture previste;

L'attuazione delle opere portuali rappresenta una finalità di primaria importanza per le motivazioni sopra delineate e rientra, a tutti gli effetti, nei compiti demandati all'amministrazione comunale come ente di governo locale che in questo caso, ed al precipuo fine di perseguire finalità di interesse generale, opera anche come autorità demaniale in forza della delega regionale ex Legge 88/1998;

Il richiamato assetto risulta rispondere, pertanto, al proficuo utilizzo del bene demaniale, implementando la funzionalità e fruizione dello stesso.

PRESO ATTO:

1) Che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 184 del 03/10/2024 è stato disposto:

"Di dare indirizzo affinché si ponga in essere gli atti e le procedure per:

- a) *l'elaborazione, se necessario anche tramite apposito incarico a professionista/i esperto/i individuato/i dall'Amministrazione, di apposito Piano economico finanziario e di relazione tecnico-finanziaria volti ad approfondire la sostenibilità economico-finanziaria e tecnica dell'assetto sopra indicato, con affidamento diretto in concessione in favore dell'Amministrazione comunale degli specchi acquei e aree a terra nella presente individuati, per la durata di anni 50, ai sensi dell'art. 23 delle NTA del PRP, e successivo affidamento in subconcessione ex art. 45-bis degli stessi (anche in diversa articolazione ed anche per il tramite di titoli temporanei) ai singoli operatori economici risultanti vincitori in esito a procedura di evidenza pubblica, al fine di dare attuazione al PRP ed all'ATF, nonché la rispondenza di tale assetto al più proficuo uso del bene demaniale;*
- b) *subordinatamente al positivo esito delle verifiche di cui al precedente punto, l'affidamento in favore del Comune di Monte Argentario della concessione demaniale marittima per la gestione dell'intero ambito portuale di Porto Ercole destinato agli ormeggi (comprensivo di specchi acquei e aree a terra ai medesimi connessi) nonché delle relative aree a terra ricadenti nel medesimo ambito interessate dalla realizzazione delle opere portuali in previsione, per la durata di anni 50 a partire dall'01-01-2025, in conformità con le previsioni di cui all'art. 23 delle NTA del PRP;*

Il tutto quale meglio individuato nelle allegate TAVOLE 1 e 2, con esclusione, comunque, della concessione in favore dell'amministrazione comunale delle seguenti aree per le ragioni sopra indicate: distributori di carburanti e area cantieristica;
- c) *ad adottare i consequenziali atti e provvedimenti nei confronti degli odierni detentori dei beni al fine di garantire l'assegnazione in concessione all'Amministrazione comunale di tali beni e della successiva fruizione degli stessi ad opera dei soggetti individuati in esito alle procedure di evidenza pubblica di cui al successivo punto d)*
- d) *A seguito degli adempimenti di cui al precedente punto b) espletare, anche anteriormente al 31.12.2024, le procedure ad evidenza pubblica per le assegnazioni in subconcessione ai sensi dell'art. 45/bis del Codice della Navigazione delle suddette porzioni di specchio acqueo ed aree all'interno del piano del porto (anche in diversa articolazione ed anche per il tramite di titoli temporanei), come dettagliate in premessa, con esclusione di indennizzi di sorta in favore dei detentori uscenti;*
- e) *di fornire, sin d'ora, al competente Ufficio comunale, i seguenti indirizzi di natura indicativa e non esaustiva in relazione ai criteri di aggiudicazione per lo svolgimento delle procedure comparative volte all'affidamento in subconcessione ex art. 45-bis del codice della navigazione delle singole porzioni demaniali ricadenti all'interno del Porto di Porto Ercole:*
 - 1) *rispetto del diritto dell'Unione europea e dei principi di libertà di stabilimento, di pubblicità, di trasparenza, di massima partecipazione, di non discriminazione e di parità di trattamento, anche al fine di agevolare la partecipazione delle microimprese, delle piccole imprese e delle imprese giovanili;*
 - 2) *offerte in aumento rispetto al corrispettivo posto a base di gara da destinarsi, in via prioritaria, alla realizzazione delle opere portuali definiti nel PRP e nell'ATF o comunque di infrastrutture e servizi correlati all'ambito portuale;*
 - 3) *la qualità e le condizioni dei servizi offerti agli utenti con particolare riferimento a quelli finalizzati a migliorare l'accessibilità e fruibilità del bene demaniale anche da parte delle persone con disabilità, e dell'idoneità di tali interventi ad assicurare minimo impatto sul paesaggio, sull'ambiente e sull'ecosistema, nonché l'offerta di specifici servizi anche in periodi non di alta stagione;*
 - 4) *gli obiettivi di politica sociale, di salute e di sicurezza dei lavoratori, di protezione dell'ambiente e di salvaguardia del patrimonio culturale;*
 - 5) *l'esperienza tecnica e professionale dell'offerente in relazione ad attività diportistiche comparabili, anche svolte in regime di concessione;*
 - 6) *il numero di lavoratori che ciascun offerente si impegna ad assumere in caso di aggiudicazione della concessione;*
 - 7) *l'offerta di ulteriori servizi accessori ed integrativi che potranno essere individuati nell'ambito del capitolato di gara."*

2) Che in attuazione del deliberato di cui al precedente punto, con Determinazione del Dirigente del Dip. 1 - Area Pianificazione Finanziaria n. 817 del 11/10/2024, è stato affidato l'incarico relativo al servizio di "Predisposizione perizia di stima per verifica di fattibilità" per l'affidamento in concessione e gestione dello

specchio acqueo del porto di Porto Ercole." al Dott. Augusto Equizi (p.iva 10872061006), con studio in Via dei Casali Santovetti, 51 (RM) iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma al numero AA_10098 ed al Registro dei Revisori Legali al n. 158895;

3) che nella perizia di stima per verifica di fattibilità per l'affidamento in concessione e gestione dello specchio acqueo del porto di Porto Ercole redatta dal Dott. Augusto Equizi, pervenuta con prot. n. 49249 del 14/11/2024 viene indagata dal punto di vista economico e finanziario la fattibilità dell'intervento, concludendo che:

"in relazione all'incarico ad esso conferito avente ad oggetto, per gli effetti in appresso indicati, (i) la verifica della sostenibilità, sia sotto il profilo economico che finanziario, dell'affidamento in sub-affidamento in gestione a terzi soggetti - individuati in esito alle previste procedure ad evidenza pubblica - degli specchi acquee e aree a terra insistenti nel Porto di Porto Ercole, ubicato nel territorio del Comune di Monte Argentario (GR) e, laddove le risultanze di detta verifica restituiscano esito positivo, (ii) l'accertamento circa il fatto se l'entità dei flussi di cassa generati (quale differenziale positivo tra corrispettivo della sub-affidamento e gli oneri concessori che il Comune di Monte Argentario dovrà corrispondere allo Stato in relazione alle medesime aree) sia compatibile con i necessari e già previsti interventi sia di messa in sicurezza dello specchio acqueo portuale che di potenziamento dell'approdo di Porto Ercole, nel dichiarare che:

- la presente relazione è stata redatta in piena ed assoluta indipendenza rispetto a qualsivoglia soggetto direttamente o indirettamente interessato e/o coinvolto nella valutazione;
- il Perito non ha alcun interesse diretto o indiretto nella stima che è stato chiamato ad eseguire;
- non occupa posizioni di conflitto che possano mettere in dubbio il grado di indipendenza ed obiettività della stima stessa"

ed attestando che:

"sulla base delle informazioni e dei dati reperite/i ai fini del presente elaborato, date le assumptions di partenza e le risultanze dello sviluppo dei piani economico e finanziario dell'operazione così come nei termini prospettata, che:

A. l'affidamento in sub-affidamento in gestione a terzi soggetti - individuati in esito alle previste procedure ad evidenza pubblica - degli specchi acquee e aree a terra insistenti nel Porto di Porto Ercole, ubicato nel territorio del Comune di Monte Argentario (GR) è operazione connotata da indubbia sostenibilità sia sotto il profilo economico che finanziario; e che

B. detto affidamento a terzi è suscettibile di garantire al Comune di Monte Argentario flussi di cassa positivi tali da consentire non soltanto l'esecuzione (con integrale ricorso al mercato del credito) dei previsti interventi sia di messa in sicurezza dello specchio acqueo portuale che di potenziamento dell'approdo di Porto Ercole, ma anche residui di cassa costantemente positivi da destinare ad eventuali altre misure in favore della comunità."

CONSIDERATO CHE

l'affidamento diretto in favore dell'Amministrazione comunale e (successivo affidamento in subconcessione a terzi ai sensi dell'art. 45-bis) concernerà, pertanto, gli specchi acquee e aree a terra individuati nelle allegate **TAVOLE 1 e 2 (salvo diverse articolazione dei medesimi da individuare nelle successive fasi del procedimento in ragione delle concrete esigenze rilevate)**, riferibili nella sostanza, a specchi acquee destinati all'ormeggio, alla nautica da diporto ed aree a terra ai medesimi connessi o, comunque, interessate dalle opere di adeguamento e sviluppo dell'area portuale, con esclusione, comunque, delle aree e specchi acquee oggi destinati alla cantieristica e al rifornimento carburanti in quanto i medesimi, in ragione delle concrete caratteristiche e natura esulano dai profili di uniforme interesse alla gestione *supra* richiamati e potranno essere oggetto di autonome procedure di affidamento.

RILEVATA

l'opportunità di fornire, sin d'ora, al competente Ufficio comunale, i seguenti indirizzi di natura indicativa e non esaustiva in relazione ai criteri di aggiudicazione per lo svolgimento delle procedure comparative volte all'affidamento in subconcessione ex art. 45-bis delle singole porzioni demaniali ricadenti all'interno del Porto di Porto Ercole:

- 1) rispetto del diritto dell'Unione europea e dei principi di libertà di stabilimento, di pubblicità, di trasparenza, di massima partecipazione, di non discriminazione e di parità di trattamento, anche al fine di agevolare la partecipazione delle microimprese, delle piccole imprese e delle imprese giovanili;
- 2) offerte in aumento rispetto al corrispettivo posto a base di gara da destinarsi, in via prioritaria, ad opera dell'Ente, alla realizzazione delle opere portuali definite nel PRP e nell'ATF o comunque di infrastrutture e servizi correlati all'ambito portuale;
- 3) la qualità e le condizioni dei servizi offerti agli utenti con particolare riferimento a quelli finalizzati a migliorare l'accessibilità e fruibilità del bene demaniale anche da parte delle persone con disabilità, e dell'idoneità di tali interventi ad assicurare minimo impatto sul paesaggio, sull'ambiente e sull'ecosistema, nonché l'offerta di specifici servizi anche in periodi non di alta stagione;
- 4) gli obiettivi di politica sociale, di salute e di sicurezza dei lavoratori, di protezione dell'ambiente e di salvaguardia del patrimonio culturale;
- 5) l'esperienza tecnica e professionale dell'offerente in relazione ad attività diportistiche comparabili, anche svolte in regime di concessione;
- 6) il numero di lavoratori che ciascun offerente si impegna ad assumere in caso di aggiudicazione della concessione;
- 7) l'offerta di ulteriori servizi accessori ed integrativi che potranno essere individuati nell'ambito del capitolato di gara.

Ferma comunque restando la facoltà dell'Ente di impartire specifiche prescrizioni in ordine alle concrete modalità di svolgimento del servizio compresi eventuali prezzi massimi dei posti barca.

RITENUTO, PERTANTO, OPPURTUNO:

di procedere

a) all'affidamento in favore del Comune di Monte Argentario della concessione demaniale marittima per la gestione dell'intero ambito portuale di Porto Ercole destinato agli ormeggi (comprensivo di specchi acquei e aree a terra ai medesimi connessi) nonché delle relative aree a terra ricadenti nel medesimo ambito interessate dalla realizzazione delle opere portuali in previsione, per la durata di anni 50 a partire dall'01-01-2025, in conformità con le previsioni di cui all'art. 23 delle NTA del PRP, il tutto quale meglio individuato nell'allegata TAVOLA 1, con esclusione, comunque, della concessione in favore dell'amministrazione comunale le seguenti aree:

- distributori di carburanti in quanto aree ove esistono impianti e serbatoi di carburante che oltre a svolgere un pubblico servizio dovranno essere oggetto di indagini ambientali per scongiurare eventuali bonifiche. Per tali aree si procederà ad autonome procedure di gara per il rilascio di concessione demaniale marittima;
- area cantieristica in quanto, su tali aree deve essere prevista una riqualificazione sulla base di proposte dei privati tramite project financing o diversa articolazione atta a garantire la valorizzazione dei beni in questione, nonché definita la procedura di valutazione da parte dell'agenzia del demanio sulla natura delle opere presenti;

b) all'esperimento, successivamente all'assunzione dei provvedimenti di cui al precedente punto, delle procedure ad evidenza pubblica per le assegnazioni ai sensi dell'art. 45/bis del Codice della Navigazione delle porzioni di cui all'allegata TAVOLA 2 di specchio acqueo ed aree all'interno del piano del porto, anche in diversa articolazione ed anche per il tramite di titoli temporanei;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) "Attribuzioni dei Consigli";

ACCERTATA la competenza del Consiglio Comunale a deliberare in materia, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO QUINDI di attestare, ai sensi dell'art. 147bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile dell'area pianificazione territoriale;

VERIFICATO che si rende necessario acquisire parere di regolarità contabile, in quanto le previsioni della presente delibera prevedono impegno di spesa in ragione dei canoni demaniali e delle addizionali regionali nonché per l'affidamento dei servizi;

VISTI:

- il Codice della Navigazione approvato con R.D. 30 marzo 1942, n. 327, in particolare il Titolo II, Capo I "*Del demanio marittimo*", artt. 28-55)
- il Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione approvato con D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328, in particolare il Titolo II, Capo I "*Delle concessioni*", artt. 5-40;
- il Regolamento Urbanistico del Comune di Monte Argentario, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 23/03/2012 e successive varianti;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*") e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ("*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", c.d. T.U.E.L.) e ss.mm.ii.;

DELIBERA

- Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intende qui integralmente trascritta e riproposta, assieme alla documentazione ivi richiamata che si allega;

- Di procedere:

a) all'affidamento in favore del Comune di Monte Argentario della concessione demaniale marittima per la gestione dell'ambito portuale di Porto Ercole, per la durata di anni 50 a partire dall'01-01-2025, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 23 delle N.T.A. del P.R.P. relativamente alle aree sommariamente individuate nell'allegata TAVOLA 1;

b) all'adozione dei consequenziali atti e provvedimenti nei confronti degli odierni detentori dei beni al fine di garantire l'assegnazione in concessione all'Amministrazione comunale di tali beni e della successiva fruizione degli stessi ad opera dei soggetti individuati in esito alle procedure di evidenza pubblica di cui al successivo punto c);

c) a seguito degli adempimenti di cui al precedente punto b), ad espletare le procedure ad evidenza pubblica per le assegnazioni in subconcessione ai sensi dell'art. 45/bis del Codice della Navigazione delle suddette porzioni di specchio acqueo ed aree all'interno dell'ambito portuale (anche in diversa articolazione ed anche per il tramite di titoli temporanei), come dettagliate nell'allegata TAVOLA 2, con esclusione di indennizzi di sorta in favore dei detentori uscenti;

d) nelle more dell'espletamento delle procedure di cui al precedente punto c) ed a partire dall'01.01.2025, di procedere, con determinazione dirigenziale, all'eventuale affidamento in regime di art. 45bis e a fronte del pagamento di un'indennità di occupazione, della gestione dei beni demaniali in favore degli attuali detentori dei titoli temporanei già rilasciati, sino all'individuazione dei nuovi subconcessionari;

- Di fornire, sin d'ora, al competente Ufficio comunale, i seguenti indirizzi di natura indicativa e non esaustiva in relazione ai criteri di aggiudicazione per lo svolgimento delle procedure comparative

volte all'affidamento in subconcessione ex art. 45-bis del codice della navigazione delle singole porzioni demaniali ricadenti all'interno del Porto di Porto Ercole:

- 1) rispetto del diritto dell'Unione europea e dei principi di libertà di stabilimento, di pubblicità, di trasparenza, di massima partecipazione, di non discriminazione e di parità di trattamento, anche al fine di agevolare la partecipazione delle microimprese, delle piccole imprese e delle imprese giovanili;
- 2) offerte in aumento rispetto al corrispettivo posto a base di gara da destinarsi, in via prioritaria, alla realizzazione delle opere portuali definiti nel PRP e nell'ATF o comunque di infrastrutture e servizi correlati all'ambito portuale;
- 3) la qualità e le condizioni dei servizi offerti agli utenti con particolare riferimento a quelli finalizzati a migliorare l'accessibilità e fruibilità del bene demaniale anche da parte delle persone con disabilità, e dell'idoneità di tali interventi ad assicurare minimo impatto sul paesaggio, sull'ambiente e sull'ecosistema, nonché l'offerta di specifici servizi anche in periodi non di alta stagione;
- 4) gli obiettivi di politica sociale, di salute e di sicurezza dei lavoratori, di protezione dell'ambiente e di salvaguardia del patrimonio culturale;
- 5) l'esperienza tecnica e professionale dell'offerente in relazione ad attività diportistiche comparabili, anche svolte in regime di concessione;
- 6) il numero di lavoratori che ciascun offerente si impegna ad assumere in caso di aggiudicazione della concessione;
- 7) l'offerta di ulteriori servizi accessori ed integrativi che potranno essere individuati nell'ambito del capitolato di gara.

- Di trasmettere il presente atto di indirizzo al Dirigente del Dipartimento II – Area Pianificazione Territoriale, di cui fa parte l'Ufficio Demanio del Comune, per i provvedimenti consequenziali ed attuativi.

- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" – TUEL approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

- Di provvedere alla pubblicazione della presente ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 328 del 15/02/1952 e della Legge 28 gennaio 1994, n. 84, per sole osservazioni.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 92 DEL 14-11-2024

OGGETTO: ATTUAZIONE DELL'ART. 23, COMMA 1, LETT. A DELLE NTA DEL PIANO REGOLATORE PORTUALE DI PORTO ERCOLE. CONCESSIONE DEMANIALE DEGLI ORMEGGI PRESENTI NELL'AREA PORTUALE IN FAVORE DEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE: Favorevole

Data: 14-11-2024

Il Responsabile del servizio

BENGASI FIORINI MICHELE



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 92 DEL 14-11-2024

OGGETTO: ATTUAZIONE DELL'ART. 23, COMMA 1, LETT. A DELLE NTA DEL PIANO REGOLATORE PORTUALE DI PORTO ERCOLE. CONCESSIONE DEMANIALE DEGLI ORMEGGI PRESENTI NELL'AREA PORTUALE IN FAVORE DEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 14-11-2024

Il Responsabile del servizio

Taccioli Stefano



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 84 DEL 24-10-2024

OGGETTO: CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA CON APPENDICE SOCIO ASSISTENZIALE 2022-2027 - ATTO RICOGNITORIO

Su proposta dell'Assessore ai Servizi Sociali Avv. Paola Pucino

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- il Decreto Legislativo 30 Dicembre 1992 n.502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 Ottobre 1992, n. 421" e smi;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*";

considerato che in base alla Legge regionale Toscana del 24 febbraio 2005, n. 41 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" i comuni sono titolari della funzione fondamentale concernente la progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;

dato atto che la L.R.T n. 41/2005 prevede altresì che:

- (art. 11) i comuni, congiuntamente con le aziende unità sanitarie locali, erogano interventi e servizi dell'alta integrazione socio sanitaria, di integrazione socio-sanitaria, nonché i servizi finanziati dal fondo per la non autosufficienza di cui alla legge regionale 18 dicembre 2008, n. 66 (Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza) e che nell'ambito del piano sanitario e sociale integrato regionale possono essere previste specificazioni in merito a tali interventi e tali servizi;
- (art. 33) Le zone-distretto, di cui all'art.64, c. 1, della L.R.T 40/2005, costituiscono gli ambiti territoriali per l'integrazione socio sanitaria, per l'esercizio coordinato della funzione fondamentale in ambito sociale, nonché gli ambiti territoriali di dimensione adeguata per l'assolvimento dell'obbligo di esercizio associato della medesima funzione fondamentale da parte dei comuni a ciò tenuti ai sensi della legislazione statale.

- (art. 34 e 35) In ciascuna delle zone-distretto è istituita la conferenza zonale dei sindaci, cui partecipano tutti i sindaci dell'ambito con il compito di coordinare l'esercizio delle funzioni di competenza dei comuni di cui all' articolo 11, svolge le attività di programmazione locale e le altre funzioni previste dalla normativa regionale.

Richiamata la LRT n. 40 del 24/02/2005 e ss.mm.ii "Disciplina del servizio sanitario regionale" che all'art. 70 bis prevede:

- 1. Negli ambiti territoriali in cui non sono costituite le società della salute le attività relative all'integrazione socio-sanitaria sono attuate attraverso apposita convenzione;

- 2. La convenzione è stipulata da tutti i comuni, ovvero dalle unioni dei comuni che esercitano la funzione fondamentale sociale di cui all'articolo 11, comma 1, della L.R. 41/2005, della zona distretto e dall'azienda unità sanitaria locale del territorio, previa comunicazione a tutti i consigli comunali della zona distretto;

- 3. La responsabilità della gestione è attribuita all'azienda unità sanitaria locale, fatto salvo quanto previsto dal comma 4;

- 4. La convenzione può prevedere che le risorse del fondo di cui agli articoli 2 e 3 della L.R. 66/2008 e le altre destinate a finanziare le attività sociali a rilevanza sanitaria siano attribuite al soggetto che gestisce in forma associata i servizi sociali.

dato atto che nell'ambito territoriale di Monte Argentario, rientrante nella Zona Distretto "Colline dell'Albegna", non è stata costituita la società della salute e, pertanto, le attività relative all'integrazione socio-sanitaria devono essere attuate attraverso apposita convenzione;

Considerato che, sempre in base all'art. 70 bis della L.R.T. n. 40/05:

- i comuni approvano la convenzione con deliberazione della conferenza zonale integrata,
- la convenzione è sottoscritta dal presidente della conferenza zonale, in rappresentanza dei comuni e delle unioni della conferenza medesima.

- l'organo comune per l'esercizio associato delle funzioni mediante la convenzione è la conferenza zonale dei sindaci integrata con il direttore generale dell'azienda unità sanitaria locale o suo delegato

- la convenzione definisce, in particolare, le modalità organizzative adottate in riferimento a:

- a) i processi di programmazione e di partecipazione;
- b) l'integrazione socio-sanitaria;
- c) il coordinamento interprofessionale e i percorsi assistenziali integrati;
- d) la realizzazione di servizi sociosanitari e sociali integrati.

dato atto che, ai sensi dell'art. 70 bis della L.R.T. n.40/2005, nella Zona Distretto "Colline dell'Albegna" l'esercizio delle funzioni di integrazione socio-sanitaria tra l'Azienda USL Toscana Sud Est ed i Comuni della Zona è svolto mediante convenzione, che disciplina altresì l'esercizio associato di parte delle funzioni di cui all'art. 11, comma 2, della LRT n.41/2005;

vista la "Convenzione per l'esercizio delle funzioni di integrazione socio-sanitaria con appendice socio-assistenziale 2022-2027" approvata in sede di Conferenza Zonale Integrata del 21/12/2021, il cui schema è stato recepito con deliberazione AUSL 393/2022, sottoscritta dal Direttore Generale ASUL Toscana Sud Est e dai Sindaci della Zona Distretto ed avente decorrenza dal 11/04/2022 per un periodo di anni 5 (cinque);

dato atto la convenzione di cui sopra è di fatto in continuità con un lungo periodo pregresso e che per le annualità 2020 e 2021 si è operato in regime di proroga del previgente accordo stante la

notoria emergenza pandemica.

considerato che detto esercizio delle funzioni di integrazione socio-sanitaria ha avuto l'approvazione e la conferma dai Sindaci della Zona Distretto e che la qualità e l'efficacia dei servizi demandati alla convenzione sono stati svolti senza contestazioni di sorta e che comunque per loro natura costituiscono servizi che l'Ente non potrebbe mai eseguire in economia.

ritenuto, che seppur l'Amministrazione, con propri atti fondamentali, quale i bilanci sia preventivi che consuntivi, abbia di certo preso atto degli effetti e degli impegni economici assunti dall'Ente con la sottoscrizione della convenzione quinquennale, si rende necessario un atto ricognitorio di conferma dei contenuti di cui alla convenzione approvata dalla conferenza zonale - distretto colline dell'Albegna ed allegata al presente atto che forma parte integrale e sostanziale per la quale l'Ente come ogni altro Comune aderente si è impegnato per la parte pro-quota da determinarsi sulla base del fabbisogno e dei costi di gestione del complesso dei servizi e degli interventi così come disciplinati dalla Convenzione stessa, tenendo conto delle dimensioni demografiche e dei bisogni espressi;

visti:

- il d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii. (TUEL);
 - lo Statuto Comunale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 15.04.2016;
 - il Documento Unico di Programmazione 2024/2026 approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 197 del 21/12/2023;
 - il Bilancio di Previsione 2024-2026 così come approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 123 del 28/12/2023;
- acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL);
attestata la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii. (TUEL);

riconosciuta la convenienza e l'interesse del Comune, con votazione espressa nei modi di legge

D E L I B E R A

- di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto ricognitorio;
- di ritenere strategico l'obiettivo ed essenziali i servizi di cui alla "Convenzione per l'esercizio delle funzioni di integrazione sociosanitaria con appendice socio assistenziale 2022-2027", così come approvata dalla conferenza zonale della zona distretto colline dell'Albegna e allegata al presente atto (All. A), relativamente ai servizi elencati nell'Allegato 1 A, sia nella parte I "*servizi in gestione associata*" che nella parte II "*servizi in gestione non associata*", il cui mantenimento e la sua adesione, a far data dal 2022 costituisce condizione necessaria per garantire la continuità dei servizi erogati e l'accessibilità a nuovi servizi anche in esclusiva;
- di approvare il presente atto ricognitorio che contiene tutte le situazioni, nessuna esclusa, riferite all'intero quinquennio 2022 - 2027 meglio descritte nell'atto di convenzione allegato.
- di dare atto che l'impegno dell'Ente per l'adesione alla suddetta convenzione corrisponde alla parte pro-quota da determinarsi sulla base del fabbisogno e dei costi di gestione del complesso dei servizi e degli interventi così come disciplinati dalla Convenzione stessa, tenendo conto delle dimensioni demografiche e dei bisogni espressi nonché da eventuali adeguamenti in sede di programmazione annuale e/o per specifici interventi svolti in esclusiva;
- di attestare che la copertura finanziaria per l'adesione alla convenzione è regolarmente stanziata nel Bilancio di previsione 2024/2026 dando atto che si procederà al perfezionamento dello

stanziamento delle quote previste per la successiva annualità 2027 in sede di approvazione del prossimo bilancio di previsione;

- di dichiarare, con separata votazione espressa nei modi di legge, l'immediata esecutività della presente deliberazione.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 84 DEL 24-10-2024

OGGETTO: CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA CON APPENDICE SOCIO ASSISTENZIALE 2022-2027 - ATTO RICOGNITORIO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **05-11-2024**

IL RESPONSABILE
Andrea Formicola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 84 DEL 24-10-2024

OGGETTO: CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA CON APPENDICE SOCIO ASSISTENZIALE 2022-2027 - ATTO RICOGNITORIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 12-11-2024

Il Responsabile del servizio

Taccioli Stefano